



un salto indietro nel passato

“percorrendo i sentieri di montagna, riscopro la vita, ascolto i rumori, osservo i colori e la magia di tutto ciò che mi circonda...”



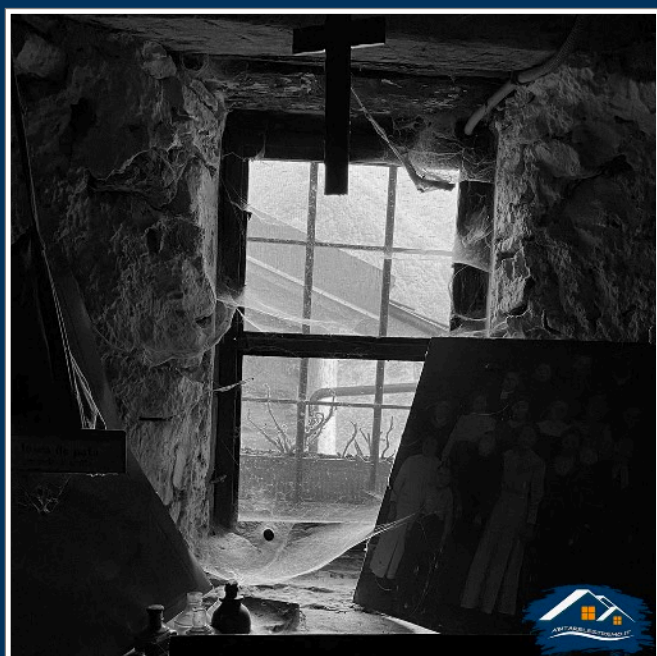
Benvenuti nella newsletter del mese di ottobre.

Questa volta vi accompagno su un percorso di trekking nell'Alta Valle Grana, che come in una "macchina del tempo", vi farà tornare indietro di quasi 100 anni. Andremo a riscoprire come si viveva un secolo fa, dove non esisteva nulla, ma nulla, di quello che siamo abituati ad avere oggi.

Questo posto veramente molto molto particolare, si chiama Narbona, un "borgo fantasma" della provincia di Cuneo, arroccato su un dirupo, accessibile solo per pochi mesi all'anno.

Cambiando completamente regione, luogo e paese, voglio portarvi da Eggum a Unstad, passando per il Lago Nedre Helmredalsvatnet. Molti di voi si chiederanno: "ma cosa sta scrivendo questo?"

Andiamo a scoprirlo insieme....



Narbona 1.532 m.

"il borgo montano abbandonato dal 1960 e lasciato in balia del tempo che passa"

*- trekking da Colletto a Narbona -
(Alta Valle Grana)*

Entrare in quello che resta delle case, e scoprire che al loro interno ci sono ancora parte degli arredi, ci ha commosso e ci ha fatto tornare indietro di 100 anni.

La vita in questo luogo bellissimo, ma isolato e "aggrappato" su un ripido pendio e senza elettricità, non dev'essere stata facile.

Qui contava solo l'essenziale.



Narbona è un borgo di montagna che si trova in Valle Grana, un angolo selvaggio del cuneese che si estende e si inerpicia fino ai 2.679 m. di Punta Tempesta.

Questa vallata isolata e scarsamente frequentata, regala degli scorci naturali bellissimi, e custodisce tra i suoi ripidi pendii antiche tradizioni, tramandate da secoli.

Qui si percepisce il valore puro della montagna, fatta di cose semplici, dove l'essenziale è la regola, dove il silenzio è una costante, e dove tutto è scandito dalle

stagioni che cambiano e si avvicinano nel corso dell'anno. La relazione di oggi, la voglio illustrare in modo differente dal solito.

Questa volta, il mio racconto incomincia dal punto di arrivo e non **[continua a leggere...]**



**Lavati dalla pioggia, asciugati dal vento e rilavati dal pulviscolo del mare in tempesta: percorso di trekking di 6h nel pieno di una riserva naturale...
da Eggum a Unstad - via Lago Nedre Helmredalsvatnet - (Norvegia - Lofoten)**



Tracciato di trekking piuttosto particolare.

Si incomincia con un'ampia e rilassante strada poderale (quasi una passeggiata), e dopo circa 2 ore, ci si ritrova su un sentiero stretto, un pò esposto, attrezzato con catene, sferzato (nel nostro caso), da un vento molto forte che ci ha più volte obbligato ad abbassarci per "non essere scaraventati a terra".

Troveremo e supereremo due laghi, cammineremo su prati deserti, senza incontrare nessuno, salvo qualche pecora. Oltrepasseremo scogliere naturali e arriveremo a un piccolo faro, per poi giungere su una spiaggia di sabbia bianca. Tra andata e ritorno, si contano sei ore di cammino, all'interno di una prestigiosa riserva –





naturale. Pioggia, sole e vento e il pulviscolo delle onde del mare, che spazzato dal forte vento, ci ha letteralmente lavato, mentre eravamo sul sentiero a mezza costa.

Che avventura: ne abbiamo "viste di tutti i colori", compreso l'arcobaleno.

Benvenuti sul percorso che da Eggum conduce a Unstad. Ci troviamo a circa 25 km da Leknes e il punto di partenza dell'escursione prevista per oggi, è il parcheggio che si trova accanto al campeggio di Eggum, poco distante dai ruderi di una "torre di vedetta" risalente alla seconda **[continua a leggere...]**

